

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA



Domanda di revisione

La Ditta ALFA FILM XXXVII^ residente a ROMA

Via Leuteri 35 domanda la revisione della pellicola intitolata:

"LA FAMIGLIA PASSAGUAI"

della marca: ALFA FILM XXXVII^

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accertata metri 2656

Roma, li 5 dicembre 1951 p. ALFA FILM XXXVII^

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"LA FAMIGLIA PASSAGUAI"

Nazionalità: ITALIANA
 Produzione : ALFA FILM XXXVII^
 Regia : ALDO FABRIZI
 Distribuzione: J. Arthur RANK FILM Distributors
 Interpreti : ALDO FABRIZI = PEPPINO DE FILIPPO = TINO SCOTTI = AVE NINCHI =
 NITA DOVER = LUIGI PAVESE = ENRICO LUZZI.

35 mds
17-3-52
19-11-52
31-3-52

La trama

Il Cavalier Passaguai è impiegato in una grande ditta dove non mancano colleghi petteggoli come il Rag. Mazza suo compagno di stanza e tre zitelle invidiose.

Il principale, Comm. Villetti, è un tipo irascibile, solo l'incantevole sorriso e le belle gambe della sua segretaria Marisa hanno il potere di calmarlo.

D'estate i dipendenti della ditta usufruiscono di uno sconto presso uno stabilimento balneare di Fiumicino. Un bel giorno il cavalier Passaguai decide di passare una domenica al mare con tutta la sua famiglia. La mattina della partenza tutti si danno da fare per i preparativi; è stato acquistato persino un gigantesco cocomero, orgoglio della signora Margherita; Marcella, la figlia maggiore, è in apprensione perchè il suo giovane innamorato Enrico ha deciso di seguirla al mare ed ella teme che i genitori se ne accorgano.

I guai per il cavalier Passaguai cominciano alla fermata dell'autobus che deve portarli a Fiumicino. Infatti non è facile salire e prendere i posti ed egli finisce col litigare con il Sig. Treppi perchè l'ha accusato di avergli rubato il cocomero momentaneamente poggiato su una valigia e che per la confusione è finito sotto l'autobus.

Sulla spiaggia poi, Passaguai deve sopportare le lamentele della moglie gelosa di tutte le donne che incontrano, ed i pasticci che gli combina il Rag. Mazza con la mania di rendersi utile. La situazione poi si aggrava con l'arrivo di Marisa alla quale il bagnino, per errore, ha assegnato la cabina occupata dai Passaguai. Infatti il cavaliere ignaro della presenza di lei

11065
 10 DIC. 1951

entra in cabina e quando, chiarito l'equivoco, sta per uscire sente la moglie che saluta il Comm. Villetti che ha seguito Marisa.

Dopo vari tentativi Passaguai riesce ad uscire dal retro della cabina e s'infilta in un'altra che però è quella occupata dai Treppi; la signora all'inaspettata apparizione sviene dalla paura e mentre il cavaliere tenta di farla riavere entra nella cabina il Sig. Treppi.

Succede il finimondo e Passaguai ci rimette l'impiego ed il vestito ed è costretto a tornare a Roma, con la famiglia, in barca.

==.==.



Handwritten notes in blue ink, including the number '1-75' and some illegible scribbles.

Revisionato il film il giorno 10 dicembre 1951, riesprime parere favorevole per la pubblicazione in pubblico, a condizione che siano eliminate le scene di nudità dell'attrice Nyta Over, nel momento della spiaggia, e in particolare: la scena in cui si vede la Over che si lava in stanza; la scena in cui si vede la medesima in succinto costume da bagno, che si arrampica sulle spalle di Fabrizio per scivolargli subito dopo sul collo e quindi verso terra, rimanendo in una gamba in aria.

~~La Commissione, inoltre, esprime il parere di vietare la visione del film nei cinema degli orari serali.~~

Revisato il film il giorno 10 dicembre 1951, riesprime parere favorevole per la pubblicazione in pubblico, a condizione che siano eliminate le scene di nudità dell'attrice Nyta Over, nel momento della spiaggia, e in particolare: la scena in cui si vede la Over che si lava in stanza; la scena in cui si vede la medesima in succinto costume da bagno, che si arrampica sulle spalle di Fabrizio per scivolargli subito dopo sul collo e quindi verso terra, rimanendo in una gamba in aria.

Revisato il film il giorno 10 dicembre 1951, riesprime parere favorevole per la pubblicazione in pubblico, a condizione che siano eliminate le scene di nudità dell'attrice Nyta Over, nel momento della spiaggia, e in particolare: la scena in cui si vede la Over che si lava in stanza; la scena in cui si vede la medesima in succinto costume da bagno, che si arrampica sulle spalle di Fabrizio per scivolargli subito dopo sul collo e quindi verso terra, rimanendo in una gamba in aria.

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per pagamento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:
 NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo regolamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
2.

Roma, li 10 DIC. 1951

p. Il Sottosegretario di Stato

11065
11065



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %
(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 958)

TITOLO: **LA FAMIGLIA PASSAGUAI**

Metraggio { dichiarato
 { accertato **2656**

Marca: ALFA FILM XXXVII
P. IL DIRETTORE GENERALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: ITALIANA
Produzione: ALFA FILM XXXVII
Regia: ALDO FABRIZI
Distribuzione: J. Arthur RANK FILM Distributors
Interpreti: ALDO FABRIZI - PEPPINO DE FILIPPO
 TINO SCOTTI - AVE NINCHI - NITA
 DOVER - LUIGI PAVESE - ENRICO LUZI.

il suo giovane innamorato Enrico ha deciso di seguirla al mare ed ella teme che i genitori se ne accorgano. I guai per il cavalier Passaguai cominciano alla fermata dell'autobus che deve portarli a Fiumicino. Infatti non è facile salire e prendere i posti ed egli finisce col litigare con il Sig. Treppi perchè l'ha accusato di avergli rubato il cocomero momentaneamente poggiato su una valigia e che per la confusione è finito sotto l'autobus.

LA TRAMA

Sulla spiaggia poi, Passaguai deve sopportare le lamentele della moglie gelosa di tutte le donne che incontrano, ed i pasticci che gli combina il Rag. Mazza con la mania di rendersi utile. La situazione poi si aggrava con l'arrivo di Marisa alla quale il bagnino, per errore, ha assegnato la cabina occupata dai Passaguai. Infatti il cavaliere ignaro della presenza di lei entra in cabina e quando, chiarito l'equivoco, sta per uscire sente la moglie che saluta il Comm. Villetti che ha seguito Marisa.

Il cavalier Passaguai è impiegato in una grande ditta dove non mancano colleghi pettegoti come il Rag. Mazza suo compagno di stanza e tre zifelle invidiose.

Il principale, Comm. Villetti, è un tipo irascibile, solo l'incantevole sorriso e le belle gambe della sua segretaria Marisa riescono a calmarlo.

D'estate i dipendenti della ditta usufruiscono di uno sconto presso uno stabilimento balneare di Fiumicino. Un bel giorno il cavalier Passaguai decide di passare una domenica al mare con tutta la sua famiglia. La mattina della partenza tutti si danno da fare per i preparativi: è stato acquistato persino un gigantesco cocomero, orgoglio della signora Margherita; Marcella, la figlia maggiore, è in apprensione perchè

Dopo vari tentativi Passaguai riesce ad uscire dal retro della cabina e s'infilta in un'altra che però è quella occupata dai Treppi; la signora all'inaspettata apparizione sviene dalla paura e mentre il cavaliere tenta di farla riavere entra nella cabina il Sig. Treppi.

Succede il finimondo e Passaguai ci rimette l'impiego ed il vestito ed è costretto a tornare a Roma, con la famiglia, in barca.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in alcuna maniera alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) che siano eliminate le scene di nudità dell'attrice Nita Dover nel camerino della spiaggia, e in particolare la scena in cui si vede la medesima in succinto costume da bagno, che si arrampica sulle spalle di Fabrizi per scivolargli subito dopo sul collo e quindi verso terra, riannodando con una gamba in aria.

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

17 MAR. 1952

P. C. C.
(Dr. G. de Comasi)

F. de Pirro

N. 11065

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: LA FAMIGLIA PASSAGUAI

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2656

Marca: ALFA FILM XXXVII

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Nazionalità: ITALIANA
Produzione : ALFA FILM XXXVII
Regia : ALDO FABRIZI
Distribuzione : J/ Arthur RANK FILM XXXVII
Interpreti : ALDO FABRIZI = PEPPINO DE FILIPPO = TINO SCOTTI = AVE NINCHI =
 NITA DOVER = LUIGI PAVESE = ENRICO LUZI.

La trame

Il cavalier Passaguai è impiegato in una grande ditta dove non mancano colleghi pettegoli come il Rag. Mazza suo compagno di stanza e tre zitelle invidiose.

Il principale, Comm. Villetti, è un tipo irascibile, solo l'incantevole sorriso e le belle gambe della sua segretaria Marisa riescono a calmarlo.

D'estate i dipendenti della ditta usufruiscono di uno sconto presso uno stabilimento balneare a Fiumicino. Un bel giorno il cavalier Passaguai decide di passare una domenica al mare con tutta la sua famiglia. La mattina della partenza tutti si danno da fare per i preparativi: è stato acquistato persino un gigantesco cocomero, cinghio della signora Margherita; Marcella, la figlia maggiore, è in apprensione perchè il suo giovane innamorata Enrico ha deciso di seguirla al mare ed ella teme che i genitori se ne accorgano.

I guai per il cavalier Passaguai cominciano alla fermata dell'autobus che deve portarli a Fiumicino. Infatti non è facile salire e prendere i posti ed egli finisce col litigare con il sig. Treppi perchè l'ha accusato di avergli rubato il cocomero momentaneamente poggiato su una valigia e che per la confusione è finito sotto l'autobus.

p. c. c.
(D. S. Tomasi)

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) di non eliminare le scene di nudità dell'attrice Nita Dover nel camerino della spiaggia, e in particolare la scena in cui si vede la medesima in succinto costume da bagno, che si arrampica sulle spalle di Fabrizio per scivolare subito dopo sul collo e quindi verso terra, rimanendo con una gamba alzata.

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

31 MAR. 1952

pb de Piero

PRODOTTO: LA FAMIGLIA PASSAGUAI

ALFA FILM XXXVII

= 2 =

Produzione: ALFA FILM XXXVII
Regia: ITALIANA

Sulla spiaggia poi, Passaguai deve sopportare le lamentele della moglie gelosa di tutte le donne che incontrano, ed i pasticci che gli combina il Rag. Mazza con la mania di rendersi utile. La situazione poi si aggrava con l'arrivo di Marisa alla quale il bagnino, per errore, ha assegnato la cabina occupata dai Passaguai. Infatti il cavaliere ignaro della presenza di lei entra in cabina e quando, chiarito l'equivoco, sta per uscire sente la moglie che saluta il Comm. Villetti che ha seguito Marisa.

Dopo vari tentativi Passaguai riesce ad uscire dal retro della cabina e s'infilza in un'altra che però è quella occupata dai Treppi; la signora all'inaspettata apparizione sviene dalla paura e mentre il cavaliere tenta di farla riavere entra nella cabina il Sig. Treppi.

Succede il finimondo e Passaguai ci rimette l'impiego ed il vestito ed è costretto a tornare a Roma, con la famiglia, in barca.



Indicazioni di urgenza

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

TELEGRAMMA

Spedito il 19 ore pel circuito N. all'Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

A TUTTI I PREFETTI

11065 - SENZA IMPEGNO PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA AUTORIZZASI
 PROIEZIONE FILM "LA FAMIGLIA PASSAGUAT" AMBITO CODESTA
 PROVINCIA

SOTTOSEGRETARIO
 ANDREOTTI

15 DIC. 1951



*E' già firmato il rubricale
 del direttore generale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FONOGRAMMA N. 11065

ALLA PREFETTURA DI ROMA

e p.c.

ALLA QUESTURA DI ROMA

AUTORIZZASI LA PUBBLICITA' RELATIVA AL FILM " LA FAMIGLIA PASSAGUAI"

SOTTOSEGRETARIO

ANDREOTTI

TRSMERTE

RICEVE

ORE

13,10

13 DIC. 1951